



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 29 ottobre 2009
(OR. en)**

15173/09

FIN 410

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	27 ottobre 2009
Destinatario:	Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto:	Progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 10 al bilancio generale 2009 - Stato delle spese per sezione - Sezione III - Commissione

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione SEC(2009)1464 definitivo.

All.: SEC(2009)1464 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.10.2009
SEC(2009)1464 definitivo

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 10
AL BILANCIO GENERALE 2009**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 10
AL BILANCIO GENERALE 2009**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

Visto:

- il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
- il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 177,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1525/2007 del Consiglio², in particolare l'articolo 37,

la Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 10 al bilancio 2009.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
² GU L 343 del 27.12.2007, pag. 9.

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	Aumento delle previsioni delle entrate	4
2.1.	Revisione delle risorse proprie	4
2.2.	Altre entrate.....	4
3.	Diminuzione degli stanziamenti di pagamento	5
3.1.	Rubrica 1a - Competitività per la crescita e l'occupazione	5
3.2.	Rubrica 2 - Conservazione e gestione delle risorse naturali	9
3.3.	Rubrica 4 - L'UE come attore globale.....	10
4.	Piano europeo di ripresa economica	11
4.1.	Rubrica 2 - Conservazione e gestione delle risorse naturali	11
4.2.	Rubrica 5 - Amministrazione	12
	<u>TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA</u>	<u>14</u>

MODIFICHE ALLO STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle spese per sezione sono trasmesse separatamente in formato SEI-BUD. A titolo informativo, una versione in lingua inglese delle modifiche dello stato delle spese per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto preliminare di bilancio rettificativo (PPBR) n. 10 per l'esercizio 2009 contiene gli elementi seguenti:

- un consistente aumento delle previsioni delle entrate (478,7 milioni di euro) a seguito della revisione delle previsioni relative alle risorse proprie e ad altre entrate;
- la riduzione degli stanziamenti di pagamento per le linee di bilancio delle rubriche 1a, 2 e 4 (2 768,7 milioni di euro), tenuto conto delle ridistribuzioni proposte nel cosiddetto “storno globale” (DEC 27/2009);
- una riduzione degli stanziamenti di impegno per le linee di bilancio 2 e 5 (359 milioni di euro), che comporta il corrispondente aumento dei rispettivi margini che saranno perciò disponibili per il finanziamento della seconda parte del piano europeo di ripresa economica (EERP). Poiché sono interessate alcune linee di bilancio non dissociate, la riduzione degli stanziamenti di impegno comporta anche un'ulteriore diminuzione dei pagamenti (55 milioni di euro).

2. AUMENTO DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

2.1. Revisione delle risorse proprie

Conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000³, la Commissione ha rivisto le previsioni relative alle risorse proprie. Tale revisione ha riguardato in particolare i saldi IVA e RNL e le risorse proprie tradizionali.

Per quanto riguarda i saldi delle risorse proprie IVA e RNL, la Commissione propone, sulla base delle informazioni disponibili, di iscrivere un importo pari a 949,3 milioni di euro. La riduzione riguarda i capitoli 31 e 32 del lato delle entrate del bilancio.

In questa fase, i calcoli relativi ai saldi degli Stati membri non sono ancora definitivi per via della verifica dei dati IVA e RNL, attualmente in corso. È possibile che la Commissione debba rivedere le cifre nel corso della procedura relativa al presente PPBR.

La Commissione propone altresì di aumentare le risorse proprie tradizionali (RPT) di 400 milioni di euro al capitolo 12 delle entrate. Se i nuovi dati effettivi per l'ultimo trimestre dell'esercizio comporteranno cambiamenti rilevanti in tale stima, la Commissione rivedrà le sue cifre nel corso della procedura di bilancio.

2.2. Altre entrate

Tenendo conto degli importi che in questa fase dell'esercizio sono stati già incassati e di quelli che verranno probabilmente incassati, si propone di modificare le previsioni iniziali per portarle ad un importo di 1 028 milioni di euro. Nella tabella che segue sono riportati i dettagli per linea di bilancio.

³ GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1.

Linee delle entrate	Bilancio 2009	PPBR 10/2009	Nuovo importo
5 2 1 - Proventi dei fondi investiti o prestati, interessi bancari e altri riscossi sui conti degli organismi sovvenzionati e versati alla Commissione	10 000 000	8 000 000	18 000 000
6 1 5 0 - Rimborso di contributi non utilizzati del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, del Fondo di coesione, del Fondo di solidarietà, degli strumenti ISPA e IPA	p.m.	40 000 000	40 000 000
6 5 0 - Rettifiche finanziarie	p.m.	213 000 000	213 000 000
6 6 0 1 - Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica	10 000 000	105 000 000	115 000 000
7 0 0 0 - Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri	5 000 000	5 000 000	10 000 000
7 0 1 - Altri interessi di mora e altri interessi e multe	15 000 000	82 000 000	97 000 000
7 1 0 - Multe, penalità e sanzioni	100 000 000	529 000 000	629 000 000
7 1 2 - Penalità e somme forfetarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato	p.m.	18 000 000	18 000 000
9 0 0 - Entrate varie	30 000 000	28 000 000	58 000 000
Totale	170 000 000	1 028 000 000	1 198 000 000

3. DIMINUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO

La Commissione propone di correggere il livello degli stanziamenti di pagamento per alcune linee di bilancio allo scopo di adeguarle alle più recenti stime del fabbisogno e presupponendo che l'autorità di bilancio accetterà il riequilibrio degli stanziamenti di pagamento tra linee di bilancio richiesto separatamente dalla Commissione nel cosiddetto storno globale. La proposta riduzione del livello degli stanziamenti di pagamento ammonta a 2 768,7 milioni di euro.

3.1. Rubrica 1a - Competitività per la crescita e l'occupazione

01 04 04 - Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) - Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (- 70,3 milioni di euro)

Gli stanziamenti di pagamento per questa linea di bilancio sono versati su due conti fiduciari separati, gestiti per conto della Commissione dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Tali conti coprono due strumenti finanziari: le garanzie e il capitale di rischio. I pagamenti effettuati, per conto della Commissione, dal FEI nel quadro dello svolgimento degli obblighi assunti, avvengono mediante esborsi da questi conti. Gli esborsi sono effettuati a favore di intermediari finanziari e sono soggetti alle condizioni del mercato e alle opportunità d'investimento.

Gli stanziamenti di pagamento del bilancio 2009 ammontano a 133 217 500 EUR. Sulla base del fabbisogno di pagamenti previsto all'inizio dell'anno, è stato effettuato il primo pagamento verso i conti fiduciari come previsto dal piano di esecuzione del bilancio.

Gli esborsi reali e quelli previsti rivisti dal FEI per gli investimenti in capitali di rischio mostrano un brusco rallentamento, strettamente collegato all'evoluzione del mercato. Il ritmo della firma dei contratti tra il FEI e i fondi di capitale di rischio ha subito le ripercussioni del ritiro di co-investitori dal mercato.

Sulla base del fabbisogno di esborsi rivisto dal FEI, è chiaro che i restanti stanziamenti di pagamento non saranno utilizzati durante quest'anno. Rimangono quindi 70,3 milioni di euro che non saranno assorbiti.

02 02 01 - Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) - Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (- 28,3 milioni di euro)

Nella procedura di bilancio del 2009 l'autorità di bilancio ha aumentato gli stanziamenti di pagamento di 38,7 milioni di euro, importo che supera le richieste della Commissione incluse nel progetto preliminare di bilancio (PPB) per il 2009.

Il Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità, che rientra nel Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP), è rivolto principalmente alla fornitura di servizi alle imprese e al sostegno strategico. Di conseguenza, il profilo dei pagamenti non è lineare come nel caso di programmi che consistono principalmente in sovvenzioni annue e relativi inviti a presentare proposte. Ciò rende più difficile effettuare il pagamento nello stesso anno in cui vengono assunti gli impegni. In termini di bilancio, due misure principali determinano principalmente il profilo dei pagamenti sulla linea di bilancio: i progetti di prima applicazione e di prima commercializzazione nell'ambito dell'ecoinnovazione e la rete "Enterprise Europe Network".

Il primo invito a presentare proposte sul tema dell'ecoinnovazione è stato lanciato nel 2008 e i primi contratti sono stati firmati nel 2009. I primi pagamenti (prefinanziamenti) sono quindi previsti per il 2009, ma non si tratta di importi consistenti. Lo stesso calendario si applica all'invito a presentare proposte del 2009, per il quale i primi pagamenti saranno effettuati solo nel 2010. Questo implica che nel 2009 gli unici pagamenti in favore di questa misura sono relativi agli stanziamenti di impegno del 2008.

I partner di "Enterprise Europe Network" forniscono informazioni e servizi alle PMI. Per offrire ai partner della rete una programmazione più stabile, all'inizio del 2008 sono stati stipulati contratti pluriennali (di 3 anni) con uno schema fisso di pagamento (45% - 27% - 27%) in base al quale nel 2009 arriverà a scadenza solo una parte dei pagamenti intermedi, relativi a stanziamenti di impegno del 2007 e del 2008. Lo schema fisso limita le possibilità di accrescere l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento.

Dopo una revisione approfondita, si stima che almeno il 30% dei consorzi trasmetterà la relazione intermedia per il 2009 con un ritardo significativo, pertanto almeno il 30% dei pagamenti intermedi dovrà essere effettuato nel 2010 anziché nel 2009. Questa percentuale elevata di pagamenti ritardati impedisce alla Commissione di assorbire gli ulteriori stanziamenti di impegno disponibili su questa linea di bilancio e ciò spiega l'attuale richiesta di diminuzione.

È stato avviato un primo storno di 8,3 milioni di euro (storno INFO 04/2009) per diminuire gli stanziamenti di pagamento sulla linea di bilancio. Rimarranno inutilizzati ulteriori 28,3 milioni di euro.

06 02 10 Programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo) (- 51,2 milioni di euro)

Nella procedura di bilancio del 2009 l'autorità di bilancio ha aumentato gli stanziamenti di pagamento per questa linea di bilancio di 399 milioni di euro, pari a oltre il doppio delle richieste iniziali della Commissione (360 milioni di euro). Tuttavia, il fabbisogno nel 2009 sarà limitato principalmente ai versamenti di prefinanziamento e solo una parte di questo aumento potrà essere assorbita nel 2009. Di conseguenza può essere messa a disposizione una somma di 51,2 milioni di euro.

08 04 01 - Cooperazione - Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione (- 96,2 milioni di euro)

Nel 2008 la Commissione ha eseguito un ammontare supplementare di 63 milioni di euro in stanziamenti di pagamento ottenuti tramite uno storno dell'autorità di bilancio (48 milioni di euro) e tramite storno globale (15 milioni di euro). Questa parte dei pagamenti eseguiti era legata ai prefinanziamenti previsti per l'inizio del 2009.

Inoltre, nel corso della procedura di bilancio del 2009 l'autorità di bilancio ha aumentato gli stanziamenti di pagamento per questo programma di 90 milioni di euro. I pagamenti da effettuare nel 2009 per i progetti di ricerca consisteranno quasi esclusivamente in prefinanziamenti a titolo del settimo programma quadro (7PQ) direttamente correlati al livello degli stanziamenti di impegno. L'importo aumentato è nettamente superiore a quello dei prefinanziamenti previsti per il 2009, pertanto sono disponibili 96,2 milioni di euro.

08 06 01 Cooperazione — Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici) (- 25,3 milioni di euro)

Nel 2008 la Commissione ha eseguito un importo supplementare di 25 milioni di euro in stanziamenti di pagamento ottenuti tramite uno storno accettato dall'autorità di bilancio. Questa parte dei pagamenti eseguiti era legata ai prefinanziamenti di cui erano previsti impegno e pagamento per l'inizio del 2009.

Inoltre, nel corso della procedura di bilancio del 2009 l'autorità di bilancio ha aumentato gli stanziamenti di pagamento per questo programma di 60 milioni di euro. Questo aumento corrisponde al 42% degli stanziamenti richiesti nel progetto preliminare di bilancio 2009. I pagamenti da effettuare nel 2009 per i progetti di ricerca consisteranno quasi esclusivamente in prefinanziamenti a titolo del 7PQ direttamente correlati al livello degli stanziamenti di impegno. L'importo aumentato è nettamente superiore a quello dei prefinanziamenti previsti per il 2009, pertanto sono disponibili 25,3 milioni di euro.

08 11 01 Persone (- 67,4 milioni di euro)

Nel 2008, durante la procedura di storno globale, il programma Persone è stato rafforzato con 43,2 milioni di euro per completare i pagamenti di prefinanziamento relativi agli inviti a presentare proposte del 2007 e per avviare i pagamenti di prefinanziamento relativi agli inviti a presentare proposte del 2008. Questa operazione ha effettivamente consentito di anticipare dal 2009 al 2008 il prefinanziamento di 150 contratti, portando ad una diminuzione del

fabbisogno per il 2009. Questa concentrazione di pagamenti supplementari sul bilancio del 2008 non era prevista nel primo trimestre del 2008, quando è stato elaborato il progetto di bilancio 2009.

Nel corso della procedura di bilancio 2009 era impossibile prevedere esattamente l'ammontare dei prefinanziamenti e dei pagamenti intermedi per i progetti del 2008 e del 2009. In effetti, per le azioni finanziate nel quadro del programma "Persone" i beneficiari possono determinare la data di avvio del loro progetto, che può essere successiva (fino a 12 mesi) alla data di firma del contratto, perciò le date di versamento dei prefinanziamenti, che sono dovuti entro 45 giorni dalla data di avvio del progetto, non sono note in anticipo.

In questo contesto, sono disponibili 67,4 milioni di euro.

08 13 01 Capacità — Ricerca a favore delle piccole e medie imprese (PMI) (- 59,5 milioni di euro)

I ritardi nelle negoziazioni sui progetti selezionati, imputabili in parte alle caratteristiche della popolazione bersaglio delle PMI, dove durante il processo negoziale si verificano spesso cambiamenti nella composizione dei consorzi, hanno avuto ripercussioni sugli impegni di bilancio e giuridici e hanno causato ritardi nei pagamenti dei prefinanziamenti. Di conseguenza si prevede che una parte dei prefinanziamenti per i progetti del 2009 sarà versata nel 2010 anziché nel 2009, come era stato previsto durante la stesura del progetto preliminare di bilancio 2009.

Inoltre, durante la procedura di bilancio 2009, l'autorità di bilancio ha aumentato gli stanziamenti di pagamento per questo programma di 15 milioni di euro rispetto alle richieste incluse nel progetto preliminare di bilancio. Il calendario dei pagamenti rientra in un accordo di convenzione stretto tra la Commissione e i beneficiari. Siccome che i progetti presentano in genere solo 2 periodi di riferimento, un primo prefinanziamento, pari all'80% del finanziamento totale, viene versato per coprire i fabbisogni di cassa per il primo periodo e per il periodo supplementare necessario ad elaborare, esaminare ed approvare la relazione sull'attività, su cui si basa il successivo pagamento intermedio del 10%. Il saldo del 10% è versato alla conclusione del progetto. I pagamenti da effettuare nel 2009 consisteranno quasi esclusivamente in prefinanziamenti iniziali, per i quali le norme del 7PQ lasciano un margine di manovra molto limitato per quanto riguarda gli importi da versare. Di conseguenza la Commissione non sarà in grado di utilizzare i pagamenti supplementari entro la fine del 2009. L'importo maggiore supera di molto i prefinanziamenti previsti per il 2009.

In questo contesto, sono disponibili 59,5 milioni di euro.

08 22 03 01 - Completamento del sesto programma quadro CE (2003-2006) (- 107,2 milioni di euro)

Gli stanziamenti di pagamento su questa linea di bilancio riguardano progetti relativi a tutti i programmi del 6PQ. La maggior parte dei pagamenti inutilizzati riguarda il programma relativo alle risorse umane (83 milioni di euro).

Per il completamento del progetto tutti pagamenti si basano sulle relazioni presentate dai beneficiari e dipendono dalla qualità di tali relazioni e dall'avanzamento dei progetti di ricerca. Alcuni progetti sono spesso completati prima del previsto ("risoluzione anticipata")

dei contratti con ricercatori, fallimenti di PMI) e causano una riduzione del contributo comunitario e quindi una diminuzione dei pagamenti intermediari o finali.

Inoltre nel 2008 questa linea di bilancio è stata rafforzata più volte tramite storni, e questo ha consentito di accelerare il completamento del 6PQ. Grazie a questi rafforzamenti successivi è stato possibile effettuare pagamenti supplementari che erano stati inizialmente previsti per il 2009, pertanto ora sono disponibili 107,2 milioni di euro.

3.2. Rubrica 2 - Conservazione e gestione delle risorse naturali

05 04 Sviluppo rurale (- 1 809 milioni di euro)

Per i programmi di sviluppo rurale 2007-2013 gli Stati membri hanno fornito le loro ultime stime in settembre sulla base delle spese effettivamente esigibili entro il 15 ottobre. Le stime riviste sono inferiori alle cifre precedenti e anche agli stanziamenti di pagamento messi a bilancio, che si basavano sulla quota di pagamenti annuali e, per le misure pluriennali (tipo di investimento ecc.), sul profilo dei pagamenti per il periodo 2000-2006.

L'apparente rallentamento dei pagamenti rispetto al ritmo previsto ha motivazioni diverse a seconda dello Stato membro interessato. In primo luogo, la situazione economica attuale ha in alcuni casi ostacolato l'apporto del cofinanziamento nazionale. In secondo luogo, il fatto che l'esecuzione dello sviluppo rurale nel 2009 mostri un profilo meno dinamico rispetto all'anno corrispondente del periodo di programmazione precedente, è dovuto all'approvazione tardiva di alcuni programmi e talvolta, come nel caso di Romania e Bulgaria, alla scarsa esperienza nell'attuazione di programmi di sviluppo rurale. Inoltre, rispetto al profilo dell'anno scorso, in diversi Stati membri vi sono stati ritardi nei pagamenti, per cui il rimborso da parte della Commissione avverrà solo nel 2010.

È possibile che anche la riprogrammazione volta a tenere conto della verifica dello "stato di salute" della PAC causi dei ritardi nell'avvio di nuovi progetti negli Stati membri in attesa dell'adozione dei programmi di sviluppo rurale rivisti.

Tenendo conto di questi fattori, la Commissione propone di ridurre di 1,35 miliardi di euro gli stanziamenti di pagamento per la linea di bilancio 05 04 05 01.

Per quanto riguarda il FEOG, sezione Orientamento, e Leader (2000-2006), l'evoluzione dei pagamenti mostra un netto rallentamento in questi ultimi mesi e la tendenza dovrebbe mantenersi. Inoltre, a differenza di quanto inizialmente previsto, nessun programma sarà effettivamente chiuso nel 2009 e, per un certo numero di Stati membri, i pagamenti non raggiungeranno ancora il tetto del 95% degli importi impegnati. Si propone pertanto di ridurre gli stanziamenti di pagamento di 249,4 milioni di euro e di 98,4 milioni di euro rispettivamente sulle linee di bilancio 05 04 02 01 e 05 04 02 06.

Per quanto riguarda lo strumento temporaneo per i nuovi Stati membri, contrariamente alle previsioni iniziali solo tre programmi saranno conclusi nel 2009 per complessivi 70,8 milioni di euro; rimangono quindi 111,2 milioni di euro non utilizzati.

Linea di bilancio	Descrizione	Riduzione dei pagamenti (EUR)
05 04 02 01	Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Regioni obiettivo n. 1 (2000-2006)	- 249 400 000
05 04 02 06	Completamento di Leader (2000-2006)	- 98 400 000
05 04 04	Strumento temporaneo per il finanziamento dello sviluppo rurale nel quadro del FEAOG, sezione Garanzia — Nuovi Stati membri — Completamento di programmi (2004-2006)	- 111 200 000
05 04 05 01	Programmi di sviluppo rurale	- 1 350 000 000
	Totale Sviluppo rurale	- 1 809 000 000

07 03 07 LIFE+ (- 15 milioni di euro)

Per quanto riguarda LIFE+, l'autorità di bilancio ha votato, nel quadro del bilancio 2009, un aumento significativo degli stanziamenti di impegno (+ 29,3 milioni di euro) e degli stanziamenti di pagamento (+ 131 milioni di euro). La maggior parte dell'aumento degli stanziamenti di impegno è stata aggiunta alle risorse dell'invito a presentare proposte del 2009 (impegno globale) e i crediti di pagamento corrispondenti non saranno necessari prima del 2010.

Gli stanziamenti di pagamento sono già stati ridotti di 110 milioni di euro in virtù del bilancio rettificativo 9/2009.

Anche se si può prevedere che il pagamento dei prefinanziamenti nel quadro dell'appello a presentare proposte 2008 comincerà in anticipo rispetto a quanto previsto nella stesura del progetto preliminare di bilancio 2009, non sarà possibile assorbire interamente i pagamenti aumentati. Si propone quindi di ridurre di 15 milioni di euro gli stanziamenti di pagamento per l'articolo 07 03 07.

11 06 12 Fondo europeo per la pesca (- 112,4 milioni di euro)

Per quanto riguarda il Fondo europeo per la pesca (FEP) – obiettivo Convergenza, a causa del ritardo nella trasmissione dei documenti relativi ai sistemi di gestione e di controllo per Spagna e Italia e dell'approvazione tardiva del programma operativo della Polonia, non rimane tempo sufficiente per approvare detti documenti e quindi per autorizzare i pagamenti entro il 31.12.2009. I tre Stati membri rappresentano all'incirca la metà degli stanziamenti di pagamento iscritti nel bilancio per i programmi del FEP. Si propone quindi di ridurre di 112,4 milioni di euro gli stanziamenti di pagamento per l'articolo 11 06 12.

40 02 41 02 Riserva per gli accordi di pesca (- 28,1 milioni di euro)

La linea di riserva 40 02 41 02 include stanziamenti destinati a eventuali nuovi accordi di pesca da concludersi con determinati paesi terzi. Tuttavia, nessun nuovo accordo entrerà in vigore prima del 31 dicembre 2009. Di conseguenza, gli stanziamenti di pagamento disponibili, ossia 28,1 milioni di euro, non sono necessari.

3.3. Rubrica 4 - L'UE come attore globale

22 02 05 01 Completamento dell'assistenza preadesione PHARE (- 243,8 milioni di euro)

Questa linea di bilancio copre i programmi PHARE gestiti in maniera decentralizzata dalle autorità nazionali di Romania, Bulgaria e Croazia.

In Romania, l'aggiudicazione e l'attuazione dei contratti da parte delle autorità nazionali è avvenuta più lentamente rispetto a quanto previsto a marzo 2008, quando sono state presentate le previsioni del fabbisogno di pagamenti per il bilancio 2009. Ciò è dovuto in parte a norme di gestione interne più severe e a una più stretta sorveglianza da parte dell'ordinatore nazionale per garantire una buona gestione finanziaria. Di conseguenza, l'importo che si prevede di versare alla Romania quest'anno è stato ridotto di oltre 114 milioni di euro.

A luglio 2008 è stata ritirata l'autorizzazione per il PISE (piano di investimento per lo sviluppo delle esportazioni) a due delle maggiori agenzie esecutive bulgare, perciò le agenzie esecutive bulgare non hanno potuto stipulare contratti per un importo considerevole a causa della scadenza dei termini contrattuali. Di conseguenza, l'importo che la Commissione prevede di versare alla Bulgaria quest'anno è stato ridotto di oltre 140 milioni di euro.

Dei 254 milioni di euro disponibili su questa linea di bilancio, 10,2 milioni di euro sono già stati proposti per un utilizzo nel quadro dello storno globale. Si propone quindi di diminuire il livello dei pagamenti di 243,8 milioni di euro.

4. PIANO EUROPEO DI RIPRESA ECONOMICA

In occasione dell'incontro trilaterale sul bilancio del 2 aprile 2009 è stato raggiunto un accordo in merito al finanziamento del piano europeo di ripresa economica, che prevede anche il ricorso ai margini restanti al di sotto dei massimali del 2009.

Attualmente si propone di diminuire il livello degli stanziamenti di impegno previsti per il 2009 nelle rubriche 2 (304 milioni di euro) e 5 (55 milioni di euro) in base ai fabbisogni effettivi. Il margine aumentato può essere utilizzato per finanziare la seconda parte del piano europeo di ripresa economica.

4.1. Rubrica 2 - Conservazione e gestione delle risorse naturali

05 04 05 01 Sviluppo rurale (- 249,8 milioni di euro)

L'autorità di bilancio ha iscritto al bilancio 2009, alla linea 05 04 05 01, ulteriori stanziamenti per un totale di 249,8 milioni di euro, che non possono però essere utilizzati perché manca una base giuridica adeguata per la loro esecuzione. Di conseguenza si propone di ridurre gli stanziamenti su questa linea di bilancio per il medesimo importo.

07 03 12 Azioni in materia di cambiamento climatico (- 20 milioni di euro)

L'autorità di bilancio ha iscritto nel bilancio 2009, alla linea di bilancio 07 03 12, stanziamenti per un totale di 20 milioni di euro. Tuttavia questi stanziamenti non possono essere utilizzati perché manca una base giuridica adeguata per la loro esecuzione, di conseguenza si propone di ridurre gli stanziamenti su questa linea di bilancio per il medesimo importo.

Affari marittimi e pesca (- 34,1 milioni di euro)

Linea di bilancio	Descrizione	Riduzione degli stanziamenti (EUR)
11 03 01	Accordi internazionali in materia di pesca	- 2 330 000
40 02 41 02	Riserva per gli accordi di pesca	- 28 087 000
11 03 02	Contributi a organizzazioni internazionali	- 1 200 000
11 03 03	Lavori preparatori delle nuove organizzazioni internazionali di pesca e altri contributi non obbligatori a organizzazioni internazionali	- 2 000 000
11 07 02	Supporto alla gestione delle risorse alieutiche (miglioramento della consulenza scientifica)	- 520 000
Totale		- 34 137 000

Per l'articolo 11 03 01 (Accordi internazionali in materia di pesca), la riduzione degli stanziamenti di impegno risulta dall'analisi della necessità di catture supplementari.

Per la voce 40 02 41 02 (Riserva per gli accordi di pesca) non sono previsti ulteriori accordi prima del 31 dicembre 2009.

Per l'articolo 11 03 02 (Contributi a organizzazioni internazionali), la riduzione è dovuta al fatto che alcune organizzazioni regionali per la gestione delle risorse alieutiche (SIOFA, IATTC, SPRFMO⁴) non sono state istituite e pertanto non sono state pagate le relative quote.

Per l'articolo 11 03 03 (Lavori preparatori delle nuove organizzazioni internazionali di pesca e altri contributi non obbligatori a organizzazioni internazionali) la situazione è la seguente: inizialmente erano previsti 5 milioni di euro per lanciare una nuova iniziativa per il monitoraggio delle attività di pesca a livello regionale. Tuttavia, non è stata individuata nessuna organizzazione nell'Africa occidentale in grado di svolgere questo compito e le azioni nell'Oceano Indiano sono state rafforzate in collaborazione con l'IOC (Commissione dell'Oceano Indiano). Queste azioni non possono però assorbire tutti gli stanziamenti disponibili.

Per l'articolo 11 07 02 (Supporto alla gestione delle risorse alieutiche - miglioramento della consulenza scientifica), la disponibilità di stanziamenti di impegno è il risultato di vari ritardi nella predisposizione di accordi e contratti quadro.

4.2. Rubrica 5 - Amministrazione

Con il termine del mandato della Commissione il numero di proposte legislative presentate è diminuito rispetto a quanto previsto inizialmente nel PPB 2009 di maggio 2008. Ciò ha influito su tre linee di bilancio della Rubrica 5:

⁴ SIOFA - Accordo di pesca per l'Oceano Indiano meridionale; IATTC - Commissione interamericana per il tonno tropicale; SPRFMO - Organizzazione regionale di gestione della pesca per il Pacifico meridionale.

- il minor numero di pagine da pubblicare, unito all'introduzione graduale di un nuovo e più vantaggioso contratto per la realizzazione della Gazzetta ufficiale, ha dato luogo a un'eccedenza alla voce 26 01 11 01 (*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*);
- anche il numero di pagine da tradurre è diminuito, con una conseguente eccedenza alla voce 31 01 07 01 (Servizi di sostegno per la DG Traduzione);
- è diminuito il numero di iniziative il cui impatto deve essere studiato e si è quindi avuta un'eccedenza alla voce 25 01 06 01 (Comitato per la valutazione d'impatto).

Nella Rubrica 5 si sono avute altre eccedenze dovute ai seguenti fattori:

- alla voce relativa alle remunerazioni (XX 01 01 01), l'incidenza dei congedi parentali, una riduzione in termini reali del costo medio dei salari di base e un leggero rallentamento del completamento dell'organico;
- all'articolo relativo alle pensioni (30 01 13), i coefficienti di correzione inferiori al previsto, il numero di personale in collocamento di disponibilità o dispensato dall'impiego nell'interesse del servizio, anch'esso inferiore al previsto, e la difficoltà di attuare il trasferimento dei diritti pensionistici degli agenti contrattuali;
- alla voce relativa ai servizi di interpretazione e organizzazione di conferenze (31 01 06 01), nel 2009 le Presidenze applicano un regime più severo rispetto a quelle precedenti e la quota di servizi consumati dalla Commissione è inferiore rispetto al previsto.

In termini assoluti, l'effetto netto sulla Rubrica 5 è un'eccedenza di circa 55 milioni di euro, come indicato nella tabella che segue. Poiché si tratta di stanziamenti non dissociati, i corrispondenti stanziamenti di pagamento saranno egualmente ridotti.

Linea di bilancio	Descrizione	Riduzione degli impegni e dei pagamenti (EUR)
25 01 06 01	Comitato per la valutazione d'impatto	- 150 000
26 01 11 01	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea	- 1 700 000
31 01 06 01	Spese di interpretazione e organizzazione di conferenze	- 1 900 000
31 01 07 01	Servizi di sostegno per la DG Traduzione	- 1 100 000
XX 01 01 01 01	Retribuzioni e indennità	- 7 344 000
XX 01 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti ed alla cessazione definitiva dal servizio	- 5 400 000
XX 01 01 01 03	Adeguamenti delle retribuzioni	- 28 256 000
30 01 13 04	Indennità in caso di collocamento in disponibilità, di dispensa dall'impiego e di licenziamento	- 4 000 000
30 01 13 07	Pensioni e indennità una tantum	- 5 135 000
		- 54 985 000

TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA

Quadro finanziario Rubrica/soffrubarica	Quadro finanziario 2009		Bilancio 2009 (compresi BR 1-8 e PPBR 9)		PPBR 10/2009		Bilancio 2009 (compresi BR 1-8 e PPBR 9-10)	
	S.I.	S.P.	S.I.	S.P.	CA	S.P.	S.I.	S.P.
1. CRESCITA SOSTENIBILE 1a. Competitività per la crescita e l'occupazione 1b. Coesione per la crescita e l'occupazione Totale Margine⁵	13 272 000 000		13 768 997 000	10 867 924 713		-505 436 653	13 768 997 000	10 362 488 060
	48 428 000 000		48 426 884 669	34 963 348 789			48 426 884 669	34 963 348 789
	61 700 000 000		62 195 881 669 <i>4 118 331</i>	45 831 273 502		-505 436 653	62 195 881 669 <i>4 118 331</i>	45 325 836 849
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti	46 679 000 000		41 180 696 325	41 083 823 325			41 180 696 325	41 083 823 325
Totale Margine	57 639 000 000		56 770 777 011 <i>868 222 989</i>	52 305 019 321	-303 977 000	-1 964 457 000	56 466 800 011 <i>1 172 199 989</i>	50 340 562 321
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA 3a. Libertà, sicurezza e giustizia 3b. Cittadinanza Totale Margine⁶	872 000 000		866 225 000	617 440 000			866 225 000	617 440 000
	651 000 000		1 265 896 701	1 293 893 701			1 265 896 701	1 293 893 701
	1 523 000 000		2 132 121 701 <i>5 812 000</i>	1 911 333 701			2 132 121 701 <i>5 812 000</i>	1 911 333 701
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE⁷	7 440 000 000		8 103 930 360	8 324 169 158		-243 845 427	8 103 930 360	8 080 323 731
5. AMMINISTRAZIONE⁸								
Margine	7 699 000 000		7 700 730 900	7 700 730 900	-54 985 000	-54 985 000	7 645 745 900	7 645 745 900
Margine			<i>76 269 100</i>				<i>131 254 100</i>	
6. COMPENSAZIONI	210 000 000		209 112 912	209 112 912			209 112 912	209 112 912
Margine			<i>887 088</i>				<i>887 088</i>	
TOTALE	136 211 000 000	121 901 000 000	137 112 554 553	116 281 639 494	-358 962 000	-2 768 724 080	136 753 592 553	113 512 915 414
Margine			<i>535 379 148</i>	<i>6 589 294 207</i>			<i>894 341 148</i>	<i>9 358 018 287</i>

⁵

Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

⁶ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

⁷ Nel margine 2009 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti urgenti o della mobilitazione dello strumento di flessibilità.

⁸ Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 78 milioni di euro per i contributi del personale al regime pensionistico.